

I Disturbi Sessuali sono un'ampia categoria diagnostica che comprende le disfunzioni sessuali, le parafilie, i disturbi dell'identità di genere e i disturbi non altrimenti specificati. Affinché si possa parlare di disfunzione sessuale, tuttavia, è necessario che le difficoltà percepite dal soggetto, nonché le relative implicazioni sul comportamento sessuale, si manifestino in maniera frequente, causando una consistente compromissione della sessualità ed una significativa sofferenza soggettiva; la diagnosi di disfunzione sessuale viene emessa quando la condizione non può essere attribuita interamente a fattori organici, come farmaci o malattie fisiche, o ad altro disturbo mentale come, per esempio, una psicosi depressiva.

L'ambito della ricerca clinica rappresenta uno degli ambiti di maggiore rilevanza teorica e abbraccia sia gli studi di validazione e taratura degli strumenti testistici (ricerca centrata sullo strumento), sia la ricerca clinica di approfondimento su processi psicologici e/o psicopatologici attraverso l'uso di strumenti psicodiagnostici.

I test sono moderni strumenti standardizzati cioè provati su un campione rappresentativo della popolazione e resi omogenei nelle modalità di somministrazione, al fine di essere il più possibile oggettivi: per essere considerati affidabili devono rispondere ai requisiti di accuratezza e replicabilità e devono soddisfare i criteri di validità, attendibilità e standardizzazione.

Numerosi sono gli strumenti psicodiagnostici validati sul territorio italiano o in lingua italiana che si prefiggono di valutare, nella maniera più oggettiva possibile, le diverse disfunzioni sessuali: riporto qui di seguito la batteria testistica di riferimento.

Malucelli Melissa

